

SEZIONE II

IL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI NAVIGLI LOMBARDI S.C.A.R.L. – PARTE SPECIALE

IL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI NAVIGLI LOMBARDI S.C.A.R.L. – PARTE SPECIALE

Secondo quanto disposto dal PNA, occorre predisporre delle “*schede di programmazione delle misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascuna area di rischio, con indicazione degli obiettivi, della tempistica, dei responsabili, degli indicatori e delle modalità di verifica dell’attuazione, in relazione alle misure di carattere generale introdotte o rafforzate dalla legge n. 190 del 2012 e dai decreti attuativi, nonché alle misure ulteriori introdotte con il P.N.A.*”

Perciò, nella presente sezione, che costituisce la Parte Speciale del Piano di prevenzione della corruzione di Navigli Lombardi, sono illustrate le specifiche misure di prevenzione della corruzione, seguendo la metodologia illustrata nella Parte Generale che precede.

In particolare:

- vengono analizzate le attività svolte dalla Società che risultano più esposte al rischio di comportamenti *lato sensu* corruttivi;
- in relazione a queste attività, vengono identificate le fattispecie di reato che possono venire in rilievo e valutato il rischio (composto da un indice relativo alla probabilità ed uno relativo all’impatto, secondo i criteri illustrati nell’allegato 5 al PNA predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed approvato in data 11 settembre 2013 con la delibera della C.I.V.I.T – ora Autorità Nazionale Anti Corruzione – n. 72/2013) in relazione a tali fattispecie;
- identificata la fonte del rischio, si sono predisposte misure adeguate che possano contrastare nella maniera più efficace possibile, per ogni attività, il rischio di commissione di reati contro la P.A. (artt. da 314 a 360 c.p.).

NOTAZIONE METODOLOGICA:

La riconducibilità del personale di Navigli Lombardi alla qualifica penalistica di pubblico ufficiale e/o incaricato di pubblico servizio, ai sensi degli artt. 357 e 358 c.p., non è scontata. Tuttavia, al fine di garantire il massimo livello di tutela di Navigli Lombardi, considerate le funzioni attribuite dalle disposizioni vigenti dei Piani di prevenzione della corruzione (che devono servire a contrastare le disfunzioni nell’attività amministrativa, a prescindere dalla rilevanza penalistica di tali comportamenti) e, non ultimi, gli orientamenti della giurisprudenza, che talvolta tende ad adottare una nozione di pubblico ufficiale e di incaricato di pubblico servizio assai ampia, si è preferito comunque far riferimento, nella redazione della presente Parte Speciale, alle fattispecie di reato di cui agli artt. da 314 a 360 c.p..

Si fa presente che, per quanto riguarda le disposizioni incriminatrici previste dal codice civile con riguardo all’attività degli organi di amministrazione e di controllo (artt. 2621 ss. c.c.), si rinvia al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Tutte le aree

ATTIVITÀ A RISCHIO	OBIETTIVI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Utilizzo della strumentazione tecnica assegnata a fini di servizio	Impedire un uso scorretto della strumentazione di proprietà o a disposizione della Società e assegnata al personale a fini di servizio e, in particolare impedirne l'appropriazione.	Peculato (art. 314 c.p.) Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.)	Appropriazione da parte del personale della strumentazione assegnata a fini di servizio.	(Indice probabilità = 2,16) x (Indice Impatto = 3,25) <u>Totale = 7,02</u>		Creazione di un <i>database</i> che indichi la strumentazione specificamente in dotazione a ciascuna persona fisica da considerarsi responsabile del bene.	Entro 2 mesi	Uffici amministrativi	Verifica, anche a campione, della completezza del <i>database</i> . Verifica del "rientro" dei beni al momento della loro sostituzione.

Area risorse umane e pianificazione

A. Gestione del personale

ATTIVITÀ A RISCHIO	OBIETTIVI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Reclutamento del personale	Creare un contesto sfavorevole ad accordi fra personale interno della società e soggetti interessati alle procedure di selezione del personale eventualmente indette dalla Società.	<p>Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-<i>quater</i> c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Rifiuto d'atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.); Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.); Millantato credito (art. 346 c.p.); Traffico di influenze illecite (art. 346-<i>bis</i> c.p.).</p>	<p>Inosservanza di regole procedurali e sostanziali poste a garanzia della trasparenza, dell'imparzialità e del buon andamento nella selezioni del personale.</p> <p>Individuazione, nell'ambito della programmazione del fabbisogno del personale, di profili professionali non coerenti con le effettive esigenze di reclutamento dell'ente.</p> <p>Previsione di requisiti di accesso "personalizzati".</p>	<p>(Indice probabilità = 2,68) x (Indice Impatto = 2,75) Totale = 7,33</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione dei bandi di selezione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica motivata riguardo alla necessità di assumere nuovo personale, che dovrà essere necessariamente collegata ad esigenze operative della Società. 2. Monitoraggio dei rapporti tra i candidati all'assunzione e il personale interno di Navigli Lombardi, al fine di verificare relazioni di parentela o affinità. A tal fine, e nel rispetto della normativa sulla <i>privacy</i>, i candidati avranno l'obbligo di presentare un documento con cui comunicheranno i nominativi di parenti e affini fino al quarto grado, dichiarando anche che non sussistano conflitti di interesse rispetto alle attività di Navigli Lombardi. 3. Pubblicazione sul sito di Navigli Lombardi dell'avviso di selezione. 4. Nomina di una Commissione di valutazione. 5. Valutazione comparativa dei candidati. 6. Pubblicazione sul sito dell'esito della selezione. 7. Pubblicazione sul sito dei curricula dei soggetti selezionati. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tale misura andrà attuata prima di procedere ad un'assunzione. 2. Contestualmente alla procedura. 3. Tempestivamente 4. Tempestivamente 5. Tempestivamente 6. Entro 7 giorni lavorativi dalla definizione della procedura 7. Entro 7 giorni lavorativi dalla definizione della procedura 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Direttore/CdA 2. Uffici amministrativi 3. Uffici amministrativi 4. RUP 5. Commissione di valutazione 6. Uffici amministrativi 7. Uffici amministrativi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riscontro tra n. verifiche/n. procedure 2. Riscontro tra n. candidati/n. dichiarazioni acquisite 3. Riscontro n. avvisi pubblicati/n. procedure 4. Verifica nomina per ogni selezione 5. Riscontro adozione atti di valutazione 6. Riscontro procedure/publicazioni 7. Riscontro pubblicazione curriculum ag-

PARTE SPECIALE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

									giudicatari
Progressioni di carriera	Impedire che le procedure di valutazione del personale interno meritevole di progredire all'interno della Società non vengano condotte allo scopo di selezionare il personale meritevole, ma al fine di onorare un patto illecito.	<p>Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-<i>quater</i> c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Rifiuto d'atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.); Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.); Millantato credito (art. 346 c.p.); Traffico di influenze illecite (art. 346-<i>bis</i> c.p.).</p>	Inosservanza di regole procedurali e sostanziali poste a garanzia della trasparenza, imparzialità e buon andamento nella gestione delle progressioni di carriera.	<p>(Indice probabilità = 1,83) x (Indice Impatto = 2,75) <u>Totale = 5,03</u></p>		<p>1. Adozione di procedure che diano evidenza del collegamento tra le progressioni di carriera ed i risultati effettivamente conseguiti.</p> <p>2. Pubblicazione degli atti relativi a tali procedure.</p>	<p>1. Contestualmente a tali procedure</p> <p>2. Entro 7 giorni dalla definizione della procedura</p>	<p>1. Direttore/CdA</p> <p>2. Uffici amministrativi</p>	<p>1. Verifica della presenza di atti interni, in caso di progressioni di carriera, che evidenzino le motivazioni delle stesse.</p> <p>2. Verifica sulla pubblicazione di tali atti, in caso di progressioni di carriera</p>

PARTE SPECIALE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

<p>Conferimento di incarichi di consulenza</p>	<p>Far sì che gli incarichi di consulenza che si renderanno necessari nell'espletamento dell'attività della Società vengano assegnati a professionisti meritevoli.</p>	<p>Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-<i>quater</i>); Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.); Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.); Millantato credito (art. 346 c.p.); Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).</p>	<p>Inosservanza di regole procedurali e sostanziali poste a garanzia della trasparenza, dell'imparzialità e del buon andamento nelle procedure di conferimento degli incarichi di consulenza.</p> <p>Richiesta di consulenza non coerenti con le esigenze della Società.</p>	<p>(Indice probabilità = 3,33) x (Indice Impatto = 2,75) Totale = 9,16</p>		<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica nel merito della necessità della consulenza richiesta. A tal fine, dovrà essere data evidenza dell'esigenza operativa da cui scaturisce tale necessità nonché della carenza di personale interno con idonea qualifica. 2. Espletamento di una gara informale cui partecipino almeno 5 concorrenti, ove presenti e ove compatibile con l'oggetto dell'incarico, salvo il caso di urgenza debitamente evidenziata. Nel caso di urgenza debitamente accertata o di soggetti destinatari di affidamenti diretti in ragione della loro specifica professionalità occorrerà dare motivazione trasparente dell'affidamento. Predisporre sempre adeguato conferimento di incarico/contratto. 3. Pubblicazione sul sito dell'avviso di selezione. 4. Valutazione comparativa dei candidati. 5. Pubblicazione sul sito dei curricula dei soggetti selezionati o comunque incaricati. 6. Pubblicazione sul sito dei compensi percepiti. 7. Pubblicazione sul sito dell'oggetto dell'incarico. 8. Monitoraggio dei rapporti tra i candidati al conferimento dell'incarico e il personale interno di Navigli Lombardi, al fine di verificare relazioni di parentela o affinità. A tal fine, e nel rispetto della normativa sulla <i>privacy</i>, i candidati selezionati avranno l'obbligo di presentare un documento con cui comunicheranno i nominativi di parenti e affini fino al quarto grado. 9. Evitare affidamenti gratuiti o motivarli adeguatamente. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Preliminare ad ogni conferimento di incarichi di consulenza 2. Per ogni incarico 3. Entro 7 giorni dall'adozione 4. Tempestivamente 5. Entro 7 giorni dall'affidamento 6. Entro 10 giorni dall'erogazione dei compensi 7. Entro 30 giorni dal conferimento 8. Prima del conferimento dell'incarico 9. Tempestivamente 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Direttore/CdA 2. Direttore 3. Uffici amministrativi 4. Direttore/CdA 5. Uffici amministrativi 6. Uffici amministrativi 7. Uffici amministrativi 8. Uffici amministrativi 9. Direttore/CdA 	<p>N. verifiche/n. consulenze</p> <p>Verifica, per ogni consulenza, espletamento gara o provvedimento che esclude la gara.</p> <p>Riscontro n. procedure/n. avvisi pubblicati</p> <p>Riscontro adozione atti di valutazione</p> <p>Riscontro n. consulenti/n. curricula pubblicati</p> <p>Riscontro pubblicazione tabelle compensi per ogni consulente</p> <p>Verifica pubblicazione nel termine</p> <p>Riscontro n. consulenze/ n. dichiarazioni</p> <p>Verifiche periodiche sui rapporti in corso</p>
---	--	---	--	---	--	---	--	--	---

B. Missioni e rimborsi

ATTIVITÀ A RISCHIO	OBIETTIVI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Autorizzazione di una missione	Far sì che vengano autorizzate esclusivamente missioni pertinenti all'attività della Società	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319- <i>quater</i> c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).	Autorizzazione di missioni non necessarie	(Indice probabilità = 2,33) x (Indice Impatto = 1,75) Totale = 4,08		1. Verifica preliminare delle necessità e pertinenza di una missione rispetto all'attività della Società 2. Definizione dei criteri per l'individuazione di costi/benefici delle missioni da svolgere	1. Precedentemente all'autorizzazione della missione 2. Entro 2 mesi	1. Direttore/Responsabile di funzione 2. Uffici amministrativi	Riscontro n. verifiche/n. missioni autorizzate
Verifica documentazione e liquidazione delle spese	Impedire la liquidazione di spese non veritiere o eccessive, anche in rapporto alla natura della missione.	Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319- <i>quater</i> c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.); Millantato credito (art. 346 c.p.); Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).	Liquidazione di spese non sostenute o fraudolentemente "sovrestimate". Può avvenire anche che dell'accordo sia partecipe il soggetto deputato alla verifica della documentazione e alla liquidazione delle spese.	(Indice probabilità = 2,5) x (Indice Impatto = 2,5) Totale = 6,25	Regolamento per le spese di rappresentanza Adozione del Codice etico	1. Ove concretamente possibile, previa informale comparazione degli operatori per ogni settore merceologico e analisi delle missioni in cui è più frequentemente impegnato il personale di Navigli Lombardi, stipula di apposite convenzioni con operatori dei settori interessati. 2. Istruttoria sulla documentazione presentata per il rimborso. 3. Reportistica dell'andamento della spesa per tipologie di voci di spesa, pubblicata sul sito della Società.	1. Entro due mesi 2. Tempestivamente 3. Semestrale	1. Uffici amministrativi 2. Uffici amministrativi 3. Uffici amministrativi	Verifica adozione convenzioni Riscontro n. missioni/n. istruttorie N. report redatti

Area amministrazione

Affidamento di lavori, servizi e forniture

Tradizionalmente, l'ambito dell'affidamento di lavori, servizi e forniture è considerato uno dei più esposti al rischio di comportamenti non conformi al perseguimento dell'interesse pubblico e, in particolare, di comportamenti corruttivi. Per tale motivo, il legislatore e l'A.N.AC. hanno dedicato particolare attenzione a quest'area di attività delle pubbliche amministrazioni e degli organismi di diritto pubblico – tenuti anch'essi all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici – elencando in maniera specifica ogni attività connessa all'affidamento di contratti pubblici che possa essere esposta al rischio.

Per comodità di esposizione alcune di queste aree verranno trattate congiuntamente.

ATTIVITÀ A RISCHIO	OBIETTIVI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
<p>Definizione dell'oggetto dell'affidamento</p> <p>Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento.</p>	<p>Impedire l'avvio di procedure per l'affidamento di un contratto pubblico in realtà non necessitate, o a condizioni diverse da quelle rispondenti all'interesse della Società.</p>	<p>Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-<i>quater</i> c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.); Millantato credito (art. 346 c.p.); Traffico di influenze illecite (art. 346-<i>bis</i> c.p.).</p>	<p>Richiesta di acquisto di beni o servizi non necessari al funzionamento della struttura per uso o a vantaggio personale o arrecare un vantaggio ad un fornitore.</p> <p>Utilizzo della procedura negoziata o dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge e dai regolamenti per favorire una determinata impresa.</p> <p>Frazionamento delle spese al fine di poter ricorrere ad acquisti in economia.</p>	<p>(Indice probabilità = 3,67) x (Indice Impatto = 2,25) Totale = 8,25</p>	<p>Adozione del Regolamento acquisti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica preliminare delle necessità e pertinenza dell'acquisizione di un lavoro servizio o fornitura in relazione all'attività della Società 2. Verifica della presenza di convenzioni Consip attive o della disponibilità del bene/servizio su MEPA ed ARCA secondo le disposizioni vigenti 3. Pianificazione dei fabbisogni al fine di minimizzare per quanto possibile gli acquisti in emergenza e/o il rischio di frazionamento degli appalti 4. Pubblicazione della determina a contrarre, debitamente motivata in ordine alla necessità dell'oggetto dell'affidamento e dell'istituto prescelti 5. Pubblicazione degli avvisi sui risultati delle procedure di affidamento 6. Utilizzo di procedure comparative o acquisizione di un numero congruo di preventivi, salvi i casi di motivata urgenza. 7. Nei casi di acquisizioni in economia, monitoraggio sul rispetto delle procedure di rotazione dei fornitori 8. Accettazione del codice etico da parte dei contraenti 9. Valutazione circa la possibilità di avvalersi dell'amministrazione diretta 10. Pubblicazione, sui siti istituzionali, di report periodici in cui siano rendicontati i 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tempestivamente 2. Tempestivamente 3. Entro 2 mesi, poi annuale 4. Entro 7 giorni dall'adozione del provvedimento 5. 10 giorni dalla definizione delle procedure 6. Tempestivamente 7. Tempestivamente 8. All'atto della stipula del contratto 9. Tempestivamente 10. Tempestivamente 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Direttore 2. Uffici amministrativi 3. Direttore/CdA 4. Uffici amministrativi 5. Uffici amministrativi 6. Uffici amministrativi / Direttore 7. Uffici amministrativi 8. RUP 9. Direttore/Cda 10. RUP 	<p>N. verifiche/n. procedure indette</p> <p>Riscontro esistenza della verifica</p> <p>Verifica adozione atti di pianificazione</p> <p>Riscontro n. affidamenti/n. determine pubblicate nel termine</p> <p>N. avvisi pubblicati nel termine/n. procedure</p> <p>Verifica adozione procedure comparative sul totale(%)</p> <p>Verifica effettuazione monitoraggio</p> <p>Verifica n. adesioni/n. contraenti</p> <p>Verifica adozione provvedimento</p>

						<p>contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni.</p> <p>11. Per rilevanti importi contrattuali previsione di obblighi di comunicazione/informazione puntuale nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali o affidamenti d'urgenza da effettuarsi tempestivamente.</p> <p>12. Coinvolgimento delle strutture richiedenti nella fase di programmazione, in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte di approvvigionamento.</p> <p>13. Sottoscrizione, da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara, di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara.</p>	<p>11. Tempestivamente</p> <p>12. Tempestivamente</p> <p>13. Prima della predisposizione dei documenti di gara</p>	<p>11. Uffici amministrativi RUP</p> <p>12. Direttore</p> <p>13. Direttore</p>	<p>Verifica comunicazioni al RPC in caso di proroghe o affidamenti d'urgenza</p> <p>Verifica sulla condivisione degli atti di programmazione con le strutture interessate</p> <p>Verifica presenza dichiarazioni</p>
<p>Requisiti di qualificazione e criteri di aggiudicazione</p>	<p>Contrastare la previsione di requisiti di qualificazione <i>ad hoc</i>. Ridurre la discrezionalità nella valutazione delle offerte, che potrebbe essere utilizzata da schermo per comportamenti illeciti, adottando di preferenza il criterio del massimo ribasso.</p>	<p>Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.); Millantato credito (art. 346 c.p.); Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).</p>	<p>Inosservanza di leggi e regolamenti che disciplinano i suddetti requisiti e/o criteri, che vengono stabiliti in funzione dell'interesse di un soggetto esterno alla Società a rendersi aggiudicatario dell'affidamento, e non nell'interesse della Società stessa. In quest'ambito è più che possibile che l'accordo corruttivo tenda a sfavorire altri aspiranti all'affidamento, oltre che favorire il corruttore o il concusso.</p> <p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa</p>	<p>(Indice probabilità = 3,67) x (Indice Impatto = 2,25) Totale = 8,25</p>	<p>Adozione del Regolamento acquisti, in cui è previsto che dovranno nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici essere fissati i requisiti di qualificazione minimi e adottato preferibilmente il criterio del massimo ribasso, salvo esigenze motivate in senso diverso</p>	<p>1. Verifica diretta a constatare che i requisiti non siano previsti "ad personam" e che, quindi, possano essere soddisfatti da una platea di operatori economici sufficientemente ampia, in base alle prestazioni affidate. Di tale verifica si dovrà dare adeguata motivazione.</p>	<p>1. Preliminare alla predisposizione del bando</p>	<p>1. Direttore/CdA</p>	<p>Riscontro adozione di atto con il contenuto descritto</p>
<p>Valutazione delle offerte e verifica dell'eventuale anomalia delle offerte.</p>	<p>Rendere più difficile una valutazione delle offerte, compresa la verifica dell'anomalia, condotta al fine di permettere a taluno dei con-</p>	<p>Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);</p>	<p>Sopravalutazione o sottovalutazione delle offerte presentate, assecondando l'interesse di taluno dei concorrenti.</p> <p>Nel caso della verifica dell'anomalia, valutazione compiuta non con riguardo all'affidabilità complessiva dell'offerta.</p>	<p>(Indice probabilità = 3,67) x (Indice Impatto = 2,75) Totale = 10,08</p>	<p>Adozione del Regolamento acquisti</p>	<p>1. Valutazione dei presupposti per la nomina di una commissione per l'esame delle offerte, dell'eventuale anomalia e delle giustificazioni rese dal concorrente, formata da soggetti con adeguata qualifica. In caso di assenza di presupposti, rendere trasparente le decisioni assunte fornendo specifica motivazione in apposito atto.</p>	<p>1. Tempestiva</p>	<p>1. Direttore</p>	<p>Verifica adozione atto di valutazione e della corrispondenza con atti di nomina</p>

PARTE SPECIALE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

	correnti di occultare carenze dell'offerta che si tradurrebbero in un maggior costo per la Società.	Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.); Millantato credito (art. 346 c.p.); Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).	Mancato perseguimento dell'interesse della Società a che sia selezionata l'offerta migliore. Inosservanza di leggi e regolamenti che disciplinano tale attività, come ad esempio le norme sulla composizione della commissione e, quindi, scelta di soggetti non idonei per tale incarico, per mancanza di professionalità o per l'esistenza di conflitti di interessi; inadeguata valutazione delle offerte pervenute, carenti sotto il profilo tecnico e/o inaffidabili dal punto di vista economico.			2. Accettazione del codice etico anche da parte dei commissari che non facciano parte dell'organico della Società 3. Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte (ad esempio prevedendo che, in caso di consegna a mano, l'attestazione di data e ora di arrivo avvenga in presenza di più funzionari riceventi). 4. Emanazione direttive/linee guida interne per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta ed individuazione di appositi archivi. 5. Introduzione di misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione. 6. <i>Check list</i> di controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico.	2. All'atto del conferimento dell'incarico 3. Tempestiva 4. Entro 6 mesi 5. Entro 6 mesi 6. Successivamente alla procedura ad evidenza pubblica	2. Uffici amministrativi 3. Uffici amministrativi 4. Direttore 5. Direttive 6. Uffici amministrativi	Riscontro n. accettazioni codice etico in rapporto ai commissari esterni Verifiche a campione delle note di trasmissione delle offerte Verifica adozione degli atti di indirizzo Verifica introduzione misure Verifiche a campione sulle procedure di gara
Revoca/annullamento del bando	Impedire che, tramite il provvedimento di revoca del bando, venga danneggiato uno dei concorrenti che non doveva aggiudicarsi la procedura o che venga indebitamente corrisposto un indennizzo ad un concorrente.	Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Rifiuto d'atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.); Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.); Millantato credito (art. 346 c.p.); Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).	Inosservanza di leggi e regolamenti che disciplinano l'istituto della revoca. Revoca del bando disposta non nell'interesse della Società ovvero disposta nell'interesse della Società ma anche in danno di un concorrente, a seguito di accordo in tal senso.	(Indice probabilità = 3,67) x (Indice Impatto = 2) Totale = 7,33	Adozione del Regolamento acquisti	1. Pubblicazione del provvedimento che dispone la revoca/annullamento del bando, adeguatamente motivato. 2. Attivazione di verifiche di secondo livello in caso di paventato annullamento e/o revoca della gara.	1. Entro 15 giorni dall'emanazione del provvedimento 2. Prima di procedere all'annullamento/revoca	1. Uffici amministrativi 2. C.d.A.	N. revoche/n. provvedimenti pubblicati nel termine Verifica sussistenza valutazioni del C.d.A.

PARTE SPECIALE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

<p>Varianti in corso di esecuzione del contratto</p>	<p>Neutralizzare comportamenti atti, anche nel caso in cui non vi siano carenze del progetto, a corrispondere ingiustificatamente importi a seguito di richieste di varianti.</p>	<p>Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.); Millantato credito (art. 346 c.p.); Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).</p>	<p>Inosservanza di leggi e regolamenti disciplinanti le varianti in corso d'esecuzione. In particolare, un'insufficiente valutazione della situazione di fatto potrebbe portare all'accettazione di una proposta di variante in realtà non necessaria, al fine di favorire un soggetto. Anche se la situazione di fatto sia stata adeguatamente rappresentata, potrebbe comunque approvarsi una variante al solo scopo di ricompensare illecitamente un soggetto, ad esempio per consentirgli di recuperare lo sconto proposto in sede di offerta.</p>	<p>(Indice probabilità = 3,67) x (Indice Impatto = 2,75) Totale = 10,08</p>	<p>Adozione del Regolamento acquisti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica dei presupposti di legge per l'adozione di varianti, con esiti contenuti in apposito atto. 2. Verifica periodica del valore incrementato dell'affidamento al fine di accertare il mantenimento, durante la durata del contratto, dei limiti all'incremento dello stesso tramite il ricorso a varianti. 3. Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prima dell'adozione di una variante 2. Verifica periodica trimestrale 3. Tempestiva 	<ol style="list-style-type: none"> 1. RUP 2. Uffici amministrativi 3. Uffici amministrativi 	<p>N. perizie variante/n. relazioni</p> <p>Riscontro (in %) perizie e relazioni pubblicate nel termine in rapporto a perizie presentate e relazioni adottate</p> <p>Verifiche tra importo dell'offerta dell'aggiudicatario e spesa complessiva per il lavoro/servizio/fornitura, al fine di verificare l'insorgenza dell'obbligo di segnalazione</p>
<p>Subappalto</p>	<p>Scongiurare i comportamenti corruttivi e l'infiltrazione della criminalità organizzata nell'ambito dei subappalti. Evitare che i subappalti siano effettuati a detrimento della qualità dell'opera e con aumento dei costi.</p>	<p>Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.); Millantato credito (art. 346 c.p.); Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).</p>	<p>Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso.</p>	<p>(Indice probabilità = 3,67) x (Indice Impatto = 2,5) Totale = 9,17</p>	<p>Adozione del Regolamento acquisti</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stipulazione dei Protocolli di legalità 2. Introduzione nei contratti con gli affidatari dell'obbligo, a carico di questi ultimi, di inserire nei contratti di subappalto di una clausola di accettazione del codice etico da parte dei subappaltatori 3. Monitoraggio sull'introduzione della clausola di cui al punto precedente 4. Introduzione di divieto espresso in capo ai subappaltatori di frazionare artificialmente eventuali subaffidamenti a favore di terzi per eludere il divieto di subappalto a cascata 5. Definizione di un adeguato flusso di comunicazioni al fine di consentire al RUP ed al RPCT di avere tempestiva conoscenza dell'osservanza degli adempimenti in materia di subappalto. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ogniqualvolta si debba affidare un contratto di valore superiore a € 500.000 2. Per ogni affidamento 3. Trimestrale 4. Per ogni procedura di affidamento 5. Entro 3 mesi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. RUP 2. RUP 3. RUP 4. RUP 5. RUP 	<p>Raffronto contratti di valore superiore a 500.000 € e stipula Protocollo</p> <p>Riscontro n. adesioni</p> <p>Verifica effettuazione monitoraggio</p> <p>Verifica introduzione divieti nei contratti stipulati con gli affidatari</p> <p>Verifica adozione regolamento interno o atto equivalente</p>

PARTE SPECIALE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

<p>Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto</p>	<p>Impedire che la risoluzione extragiudiziale delle controversie consenta l'attribuzione di indebiti vantaggi all'esecutore</p>	<p>Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Rifiuto d'atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.); Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.); Millantato credito (art. 346 c.p.); Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).</p>	<p>Inosservanza di norme di legge e/o regolamentari in merito alla risoluzione stragiudiziale delle controversie in fase di esecuzione del contratto.</p> <p>Accordi tesi a corrispondere all'esecutore costi in realtà non dovuti.</p>	<p>(Indice probabilità = 3,67) x (Indice Impatto = 2,75) Totale = 10,08</p>		<ol style="list-style-type: none"> Ove non sussistano specifiche esigenze debitamente motivate, divieto di introduzione di clausole arbitrarie nei contratti stipulati dalla Società. Nel caso di transazioni, acquisizione di parere tecnico-legale sulla fondatezza delle pretese della controparte Fermo restando l'obbligo di oscurare i dati personali, relativi al segreto industriale o commerciale, pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni. 	<ol style="list-style-type: none"> Immediata, per ogni contratto Tempestivamente Tempestivamente 	<p>1. RUP</p> <p>2. RUP</p> <p>3. RUP</p>	<p>Riscontro per ogni contratto del rispetto del divieto</p> <p>Verifica periodica del numero di transazioni</p> <p>Raffronto tra transazioni e accordi bonari conclusi e pubblicati</p>
---	--	--	---	--	--	--	---	---	--

Area valorizzazione sistema Navigli. Area marketing ed eventi

Una delle principali aree di attività della Società riguarda la valorizzazione del sistema Navigli. Le attività che ineriscono a quest'area comprendono:

- l'organizzazione di manifestazioni ed eventi nell'ambito della valorizzazione turistico-culturale dell'area dei Navigli;
- la gestione, sviluppo e promozione dei servizi di navigazione turistica;
- lo sviluppo territoriale dell'area dei Navigli;
- gli interventi di riqualificazione delle strutture idrauliche dei Navigli (cui la Società partecipa in veste di mero co-finanziatore, versando al Consorzio Est Ticino Villoresi quote prestabilite);
- la riscossione dei canoni derivanti dallo sfruttamento elettrico dei salti d'acqua dei Navigli.

1. Organizzazione di manifestazioni ed eventi. Realizzazione di interventi di valorizzazione del territorio

In quest'ambito, Navigli Lombardi provvede a predisporre un programma di attività o proposte progettuali da sottoporre ai Soci e *stakeholder*. Una volta approvato il programma o il progetto, Navigli Lombardi compie un'attività di ricerca dei fondi utili alla realizzazione delle iniziative predette. Tali fondi possono provenire da finanziamenti diretti dei Soci, da sponsorizzazioni o da finanziamenti regionali, statali, europei ottenuti tramite la partecipazione a procedure di gara per l'erogazione degli stessi.

Per quanto riguarda la parte di attività che si esplica mediante le procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture, si rimanda allo schema elaborato per l'area "Amministrazione".

ATTIVITÀ A RISCHIO	OBIETTIVI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Individuazione dell'evento da patrocinare o dell'intervento da realizzare e dei relativi costi	Creare un contesto sfavorevole a comportamenti atti a far ricadere la scelta su eventi e/o interventi la cui organizzazione e realizzazione non sia pertinente, utile o conveniente per la Società, in relazione alle funzioni affidate.	Malversazione ai danni dello Stato (art. 316-bis c.p.); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter c.p.); Concussione (art. 317 c.p.); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.); Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.); Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.); Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.); Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.); Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.); Millantato credito (art. 346 c.p.); Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).	Scelta dell'evento o intervento da sottoporre all'approvazione dei Soci guidata da considerazioni (anche parzialmente) estranee al perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, buon andamento e imparzialità dell'azione della Società. Individuazione di eventi/interventi non pertinenti all'attività della Società, o aventi costi eccessivi e non giustificati. Accordi tra il personale ed i soggetti interessati alla realizzazione dell'evento/intervento a che venga rilasciato un parere e/o un'autorizzazione non rispondente all'interesse della Società.	(Indice probabilità = 3,67) x (Indice Impatto = 2,75) Totale = 10,09	Gli interventi e gli eventi da realizzare vengono preventivamente sottoposti all'Assemblea dei soci, mediante la presentazione ed eventuale approvazione del Piano delle attività	1. Pubblicazione del bando	1. Entro 7 gg	1. RUP	N. eventi o interventi/ n. bandi nel termine

ATTIVITÀ A RISCHIO	OBIETTIVI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
Ricerca e/o richiesta di contributi	Prevenire una richiesta eccessiva di fondi relativi ad eventi/interventi, non giustificata da esigenze operative ma da accordi illeciti.	<p>Malversazione ai danni dello Stato (art. 316-bis c.p.);</p> <p>Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter c.p.);</p> <p>Concussione (art. 317 c.p.);</p> <p>Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);</p> <p>Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);</p> <p>Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.);</p> <p>Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);</p> <p>Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);</p> <p>Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.);</p> <p>Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.);</p> <p>Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);</p> <p>Millantato credito (art. 346 c.p.);</p> <p>Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).</p>	<p>Potrebbe essere espressa una necessità di contributi maggiori di quelli realmente necessari alla realizzazione dell'evento e/o intervento, sia tramite la partecipazione a gare dirette all'erogazione dei contributi, sia tramite richiesta diretta degli stessi.</p> <p>Tali somme eccedenti potrebbero venir richieste come remunerazione del personale di Navigli Lombardi responsabile della pratica e/o dell'impresa che organizza l'evento o realizza l'intervento.</p> <p>Questi comportamenti possono venire in rilievo in maniera fraudolenta (nel senso che di essi è ignaro l'ente pubblico che concede i contributi) o anche a seguito di accordi con il personale dell'ente erogatore.</p> <p>Il personale di Navigli Lombardi potrebbe richiedere a imprese e/o <i>sponsor</i> una remunerazione per la propria (anche fittizia) opera di intermediazione, ad es. presso gli enti Soci che devono approvare il progetto.</p>	<p>(Indice probabilità = 2,33) x (Indice Impatto = 2,75)</p> <p>Totale = 6,41</p>	Adozione Modello di organizzazione, gestione e controllo	Publicazione di avvisi per la ricerca di manifestazioni di interesse per la sponsorizzazione	Tempestivamente	RUP	Verifiche periodiche
Gestione fondi	Ostacolare una gestione di fondi non rispondente ai principi di economicità, efficienza, efficacia, buon andamento.	<p>Peculato (art. 314 c.p.);</p> <p>Malversazione ai danni dello Stato (art. 316-bis c.p.);</p> <p>Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter c.p.);</p> <p>Concussione (art. 317 c.p.);</p> <p>Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);</p> <p>Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);</p> <p>Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.);</p> <p>Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);</p> <p>Indebita induzione a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);</p> <p>Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.);</p> <p>Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.);</p> <p>Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);</p> <p>Millantato credito (art. 346 c.p.);</p> <p>Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).</p>	<p>I fondi destinati ai progetti e agli interventi di valorizzazione dei Navigli potrebbero essere gestiti in maniera non conforme ai principi che guidano l'attività della Società.</p> <p>In particolare, potrebbero essere distratti dalla destinazione per cui sono stati concessi.</p>	<p>(Indice probabilità = 3) x (Indice Impatto = 2,5)</p> <p>Totale = 7,5</p>	Publicazione annuale del bilancio, della nota integrativa e della relazione di gestione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Specifica formazione per le aree interessate 2. Raffronto tra previsioni degli atti di programmazione e spese sostenute 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annuale 2. Semestrale, a consuntivo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Direttore 2. Direttore 	<p>Verifica organizzazione corsi di formazione</p> <p>Verifica adozione atti interni di verifica</p>

PARTE SPECIALE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ATTIVITÀ A RISCHIO	OBIETTIVI	REATI IPOTIZZABILI	COMPORTAMENTI CHE POTREBBERO INTEGRARE LA FATTISPECIE DI REATO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO (/25)	MISURE DI PREVENZIONE				
					GIÀ ATTUATE	DA ATTUARE	TEMPISTICA PER L'ATTUAZIONE	RESPONSABILI	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE
		<i>bis c.p.</i>							

2. Servizi di navigazione turistica: si rimanda alla parte sugli affidamenti di lavori, servizi e forniture.